

DEMOCRAZIA CRISTIANA

DIREZIONE CENTRALE

IL VICE SEGRETARIO POLITICO

li 10.12.1965

Roma,
Piazza Luigi Sturzo (Eur) Tel. 8901

Prot. N. 1832
da citare nella risposta

A tutti i membri della Commissione
per lo Spettacolo della Democrazia
Cristiana.

Inviando l'acclusa nota illustrativa del lavoro svolto nella riunione dell'8 dicembre u.s., mentre porgo anche a nome dell'on. Arnaud un vivo ringraziamento per la valida collaborazione, assicuro che si cercherà, con ogni sollecitudine, di assolvere agli impegni assunti.

Prego pertanto i responsabili dei lavori di gruppo indicati nella riunione di procedere celermente nella messa a punto delle varie questioni, tenendo conto dell'incontro della Commissione fissato (in data che sarà successivamente comunicata) entro la prima quindicina di gennaio.

A tal fine Ajassa, oltre che a mantenere il consueto collegamento con i diversi gruppi, sarà a disposizione con l'Ufficio per tutte le necessità di carattere organizzativo, documentativo...necessarie per un organico svolgimento dell'attività.

Con animo grato, porgo cordialissimi saluti.


- Flaminio Piccoli -

^^^^^^^^^^^^^^^^

IL PUNTO SULLA SITUAZIONE DELLA POLITICA DELLO SPETTACOLO E RE
LATIVI IMPEGNI

(Riunione della Commissione D.C. dello Spettacolo)

P.zza del Gesù-ore 11- 8 dicembre 1965

1) LA SITUAZIONE

Preambolo

L'incontro si propone:

- 1) di compiere una ricognizione sui vari problemi del settore cinematografico, settore teatro di prosa, settore teatro lirico, settore RAI-TV, varie;
- 2) di informare i membri della Commissione sulle attività svolte, dall'incontro di Luglio ad oggi e sulle questioni attualmente all'attenzione dell'Ufficio;
- 3) dei criteri metodologici da adottare per una più sollecita definizione delle varie questioni che han no una rilevante incidenza nel discorso di politica culturale che il partito sta conducendo in cui il capitolo "spettacolo" non va certo collocato ai margini.

SETTORE CINEMATOGRAFICO

L'Ufficio ha affrontato:

- a) l'ultima fase dell'iter legislativo della legge sulle provvidenze per la cinematografia varata il 4 no

vembre 1965 (interventi al Senato ed a Montecitorio)

- b) le designazioni nelle Commissioni previste dalla legge (incontro con il mondo cattolico, incontro con i socialisti. La partita si chiuderà in settimana. L'esito della trattativa si può considerare soddisfacente, Rossini, Santucci, Ajassa hanno seguito l'operazione a livello tecnico politico).
- c) lo studio di un documento di intesa tra D.C. e P.S.I. per quanto concerne la politica dello spettacolo in vista della costituzione di un comitato interpartitico per le questioni attinenti i vari settori.

In seguito a vari incontri a livello tecnico con i socialisti è stato elaborato un progetto che tocca in linea orientativa tutto il settore: dai contenuti della politica cinematografica alle strutture, ai problemi riguardanti il risanamento ed il potenziamento degli enti cinematografici, alla costituenda società di noleggio, allo Statuto dell'Unitalia, etc., fino alla questione della censura amministrativa sulla quale il nostro partito è chiamato a pronunciarsi quanto prima.

Questo lavoro, sempre a livello tecnico si va integrado con vari approfondimenti settoriali che completeranno ^{il} dossier per il definitivo esame politico (i documenti di approfondimento elaborati vanno dall'Unitalia, al Centro Sperimentale, Cineteca, Società di distribuzione, Mostra di Venezia, etc).

Una particolare attenzione è stata rivolta all'urgente problema del risanamento delle società inquadrate nell'Ente di Gestione (problema che precede qualsiasi definizione delle cariche sociali di Cinecittà e qualsiasi impegno per costituende società).

La questione è stata tra l'altro ufficialmente sollevata dal Presidente dell'Ente di Gestione Avv. Moscon con lettera a Piccoli e Paolicchi.

La risposta sarà data congiuntamente a Paolicchi la settimana prossima. Nel frattempo la materia è stata esaminata ed è tuttora in corso di valutazione:

- a) incontro con il Ministro Colombo;
- b) incontro con il Sen. Lo Giudice;
- c) incontro con i dirigenti D.C. inseriti nelle società interessate.

Chiudo il giro d'orizzonte nel settore cinematografico per informare che il problema della Mostra di Venezia sarà affrontato la settimana ventura dal Segretario del Partito presso il quale convergeranno tutti gli interessati.

SETTORE TEATRO LIRICO

Intorno a questo problema nel nostro incontro di Luglio, soprattutto su indicazione dell'on. Arnaud e mia, si individuò un orientamento che dava con l'introduzione del concetto dell'educazione musicale un più ampio respiro al nostro eventuale intervento legislativo nel settore.

Il Dr. Ammannati ha predisposto un progetto che tiene conto di queste esigenze e che al termine di questa mia introduzione potrà illustrare.

Si tratta di una materia che le scadenze legislative pongono all'ordine del giorno prossimamente e che dovrà essere esaminata poi dal nostro gruppo di lavoro insieme ai socialisti.

SETTORE TEATRO DI PROSA

Sempre nell'incontro di Luglio vennero presentati gli orientamenti del gruppo di lavoro per il progetto di legge riguardante il teatro di prosa.

Secondo un impegno preso in quella circostanza in vista di una sensibilizzazione a livello culturale della opinione pubblica, promossi da Rossini, avvennero con Diego Fabbri alcuni incontri (due) che maturarono i contenuti da proporre in un dibattito sul teatro di prosa ospitato dalla "Fiera letteraria".

Ora i tempi sono maturi: il Segretario del Ministro Corona mi ha fatto pervenire l'elaborato predisposto dal Ministero dello Spettacolo.

Sarei grato al Dr. Doglio ed al gruppo del teatro se quanto prima, insieme all'on. Natali, si procedesse all'esame di questo testo, mentre ritengo opportuno non ritardare l'intervento della Fiera Letteraria.

SETTORE TELEVISIVO

Il discorso del riassetto legislativo della RAI-TV è stato stimolato dal recente convegno della ART a Perugia. In tale sede il PSI non si è attestato sulla linea del progetto Parri, ma ha richiesto e richiede che il problema venga messo all'ordine del giorno, un problema che appartiene alla cosiddetta materia mista, poichè tocca tutti gli altri settori.

In ordine alla questione, l'ufficio mentre sta raccogliendo gli orientamenti espressi dall'AIART, ha individuati gli esperti che potrebbero iniziare lo studio del problema: On. Restivo, Sen. Tosaffò, Sen. Lo Giudice oltre ad altri esperti.

VARIE (iniziativa editoriale)

Di intesa con il Direttore delle "5 Lune" si è deciso di raccogliere la documentazione dell'iter della legge del cinema in un volume: "Storia di una legge".

CONCLUSIONE

Credo che questi brevi accenni al lavoro svolto od in fase di svolgimento siano sufficientemente dimostrativi degli impegni che la politica dello spettacolo ci presenta.

Di fronte a questi impegni è utile procedere ad una sempre più razionale organizzazione del nostro lavoro.

Abbiamo già sperimentato la validità dei gruppi di esperti che a preminente livello tecnico affrontano la materia predisponendo il materiale da valutare in sede politica.

Proprio in questa linea conviene distribuire il nostro lavoro in tre sezioni fondamentali: economica, culturale, mista, nelle quali operano i gruppi specializzati sopraindicati.

Questo metodo oltre che a sveltire il nostro lavoro ci consentirà anche di poterci raccordare con il mondo cattoli-

co e precisamente con l'Ufficio Nazionale dello Spettacolo (tale Ufficio nell'iter della legge approvata il 4 novembre ha portato un contributo che merita tutta la nostra gratitudine e ~~che~~ proprio in questi giorni per un sempre più efficace coordinamento delle varie iniziative cattoliche nel settore ha costituito una Consulta) che nel suo autonomo ambito e nella sfera delle sue specifiche competenze conduce un lavoro spesso analogo al nostro.

(2) GLI IMPEGNI

Alla discussione sui vari argomenti indicati sotto il titolo "La situazione" hanno partecipato gli on. Piccoli, Arnaud, De Maria, Natali, con Ajassa, Ammannati, Battisti, Doglio, Giuri, Laura, Petrucci, Rossini, Santucci, Tagliapietra, Triscoli.

a) Sulle designazioni nelle commissioni previste dalla nuova legge per le provvidenze alla cinematografia ha riferito Santucci. La trattativa è tuttora in corso, soprattutto per quanto riguarda i giornalisti cinematografici e gli autori.

A designazioni ufficialmente definite il partito e l'Ufficio nazionale dello spettacolo (del mondo cattolico), convocheranno i designati per un incontro orientativo.

b) Sulle linee per una politica comune (partiti della coalizione governativa) nel campo dello spettacolo, Ajassa ha illustrato alcuni indirizzi in elaborazione, indirizzi che oltre che a precisare la base per una concorde politica nel settore, si specificano in orientamenti tecnici in fase di ^{approfondimento} ~~elaborazione tec~~ nica riguardanti i problemi specifici quali Enti, questione del noleggio e della distribuzione, Unitalia, problemi del credito, ecc.

La commissione è stata unanime nel riaffermare la volontà del partito di operare organicamente nel set

tore non tralasciando nulla di intentato per il risanamento ed il potenziamento delle società attualmente inquadrate nell'Ente di gestione.

- c) Sul problema della censura amministrativa e sull'orientamento del partito ~~al riguardo~~ si è ravvisata la necessità di affrontare l'esame del problema, costituendo una commissione apposita, d'intesa con l'ufficio nazionale dello spettacolo del mondo cattolico.
- d) Ammannati ha esposto dettagliatamente una prospettiva legislativa sugli enti lirici e sinfonici, intonata alla raccomandazione espressa al riguardo dalla commissione nella riunione del Luglio scorso. (Il testo del rapporto di Ammannati è in corso di ciclost¹itura e verrà quanto prima trasmesso).

Per lo svolgimento degli impegni legislativi più urgenti sono stati costituiti i seguenti gruppi di lavoro:

- 1) Enti lirici e sinfonici - Responsabile: Ammannati
- 2) Teatro di prosa - Responsabile: Rossini
- 3) Censura - Responsabile: Laura
- 4) Radio Televisione - Responsabile: Ajassa

L'Ufficio è impegnato a censire e ad allestire il relativo schedario di tutte le istituzioni (di qualsiasi estrazio-

ne ed indirizzo)) operanti in Italia nel settore dello spettacolo. (L'incarico è affidato ad Ajassa ed ai collaboratori dell'ufficio.)